



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Metodologia per il monitoraggio dei costi di produzione delle produzioni agricole



Maggio 2022

Normativa di riferimento

D.L. 5 maggio 2015, n.51 «*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali*», convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, **articolo 2, comma 2.**

D.L. 29 marzo 2019, n. 27, recante «*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale*», convertito, con modificazioni, in legge del 21 maggio 2019, n.44, **all'art. 10 quater, comma 2.**

Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198 «*Attuazione della direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare nonché dell'articolo 7 della legge 22 aprile 2021, n. 53, in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari*».

Metodologia - 1

Caratteristiche del monitoraggio

Il monitoraggio di **costi di produzione delle produzioni agricole** realizzato dall'Ismea si basa sui seguenti assunti:

- analisi del **singolo processo produttivo** oggetto di osservazione, con l'individuazione delle varie voci di costo che confluiscono nella determinazione del costo complessivo e definizione di una dettagliata «**Scheda di rilevazione estesa**»;
- individuazione di **tipologie aziendali (o cluster)**, aziende simili per caratteristiche tecniche, organizzative, di collocazione orografica, dimensionali e destinazione della materia prima, che sono quelle più rappresentative del prodotto oggetto di indagine. I cluster aziendali sono definiti per prodotto (o famiglie di prodotto), per cogliere le peculiarità di ciascun settore;

Metodologia - 2

Caratteristiche del monitoraggio 2

- realizzazione iniziale (e aggiornamento almeno ogni tre anni), di una minuziosa **analisi contabile sul campo**, presso un campione di aziende selezionate all'interno dei cluster per la rilevazione dei dati strutturali e tecnico-economici e dei livelli di impiego dei singoli fattori produttivi, nonché delle spese generali sostenute per l'acquisto di servizi;
- **aggiornamento continuativo mensile** del valore delle singole voci di costo attraverso la Rete di rilevazione Ismea dei **prezzi dei mezzi correnti di produzione**;
- **aggiornamento annuale dei soli coefficienti tecnici** (fabbisogno di mezzi tecnici), nei casi di particolari stress di mercato, con una «**Scheda di rilevazione base**».

Metodologia - 3

Unità e oggetto dell'analisi

L'unità statistica per il monitoraggio dei costi delle produzioni agricole è **l'azienda agricola**, specializzata nel prodotto agricolo oggetto di analisi (o nel gruppo di prodotti agricoli a cui appartiene quello di analisi).

L'oggetto dell'analisi è il **singolo processo produttivo** a cui vengono ricondotti tutti i costi dei fattori produttivi diretti e indiretti, considerando i costi variabili reali, i costi fissi diretti e quelli comuni ad altre attività e imputati pro-quota e quelli generali relativi all'azienda agricola nel complesso.

La manodopera fissa (in termini di salari) entra nel calcolo del costo di produzione in funzione della **quantità di lavoro espressa in unità di tempo dedicata all'attività legata al prodotto** oggetto di analisi, così **come la manodopera familiare**, per la quale non esistendo un reale esborso monetario, viene equiparata alla manodopera fissa.

Metodologia - 4

Il calcolo dei costi di produzione: I COSTI DIRETTI

Il costo totale considera tutte le fasi produttive svolte in azienda e pertanto include anche il costo di sistemazione nei contenitori (cestini, cassette, ecc.) se effettuato già durante la raccolta e se imprescindibile per poter essere poi trasferito alla fase successiva (ingrosso, GDO, ecc.).

E' la somma di due componenti: i **costi diretti** e i **costi indiretti**.

I **costi diretti** sono calcolati a partire dai dati raccolti in azienda e aggiornati **mensilmente** valorizzando gli input produttivi ai prezzi di mercato (Rete di rilevazione Ismea dei prezzi dei mezzi correnti di produzione).

I costi diretti includono :

- Concimi
- Fitosanitari
- Materiali vari
- Sementi e Piantine
- Prodotti energetici (carburante, energia elettrica, lubrificanti) + Acqua per irrigazione della coltura
- Lavori conto terzi
- Manodopera, fissa, familiare e avventizia (attribuita in funzione del tempo sulla coltura)
- Altri costi diretti (certificazioni prodotto, assicurazioni prodotto, ecc.)

Metodologia - 5

Il calcolo dei costi di produzione: I COSTI INDIRETTI

I costi indiretti sono attribuiti pro-quota al processo produttivo oggetto di analisi e includono :

- Ammortamenti fabbricati, impianti, macchine e attrezzature
- Costo di uso della terra (sia in proprietà sia in affitto)
- Affitti per le strutture aziendali
- Affitti per i terreni
- Canoni (per irrigazione, energia elettrica, ecc.)
- Quote associative
- Spese amministrative, per consulenti tecnici, ecc.
- Spese di certificazione aziendali
- Tasse e imposte
- Spese per altre assicurazioni escluse quelle sui raccolti
- Altre spese generali